

STRALCIO DELIBERAZIONI COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 GIUGNO 2020

1. **Esami di stato del primo ciclo (O.M. 09/2020): criteri e griglie per la valutazione**
2. **Criteri e griglie per la valutazione degli apprendimenti - Piano di integrazione degli apprendimenti (PAI) e Piano di apprendimento individualizzato (PIA) per l'a.s. 2020/2021 (O.M. 11/2020)**
3. **Rimodulazione Piano di Formazione docenti - Richiesta Unità formativa Fondi d'Ambito**
4. **Conferma delibera n. 42 (punto 2 all'od.g.) del 30-04-2020: Conferma libri di testo per l'a.s. 2020-2021 (O.M. 17 DEL 22-05-2020)**

1. Esami di stato del primo ciclo (O.M. 09/2020): criteri e griglie per la valutazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI APPROVA ALL'UNANIMITA'

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 9/2020, art. 7 "In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola";

VISTI i verbali delle riunioni dei Consigli di classe delle classi Terze della Scuola secondaria di primo grado del 26-05-2020,

VISTA la Nota MIUR n. 8464 del 28-05-2020 avente a oggetto "Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative"

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

DI APPROVARE la griglia di valutazione dell'elaborato e della presentazione dell'elaborato di seguito riportata (Allegato A):

ALL. A SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2019/2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO ED ESPOSIZIONE ORALE ESAME DI STATO*

CLASSE:							
ALUNNO/A:							
	CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI				
VALUTAZIONE ELABORATO	Originalità e organizzazione dei contenuti	Livello di rielaborazione personale dei contenuti e delle informazioni riportate nell'elaborato finale. Chiarezza nell'organizzazione e correttezza grammaticale.	1	2	3	4	5
	Coerenza con l'argomento assegnato e completezza	Livello di approfondimento in coerenza con la tematica assegnata e pertinenza dei collegamenti interdisciplinari effettuati.	1	2	3	4	5
VOTO FINALE ELABORATO:						/10	
	Capacità di	Rielaborazione personale	1	2	3	4	5

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, se sono soddisfatti contestualmente i seguenti criteri: almeno voto 9,5 quale media dei voti dei primi due anni di scuola secondaria di primo grado (Indicatore C); e voto 10 nello scrutinio dell'anno scolastico 2019/2020 (Indicatore A); e voto 10 nella valutazione dell'elaborato e della sua presentazione (Indicatore B); e nessun voto al di sotto del voto 8 nel percorso scolastico del triennio in ciascuno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

DELIBERA N. 44

2. Criteri e griglie per la valutazione degli apprendimenti - Piano di integrazione degli apprendimenti (PAI) e Piano di apprendimento individualizzato (PIA) per l'a.s. 2020/2021 (O.M. 11/2020)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI APPROVA ALL'UNANIMITA'

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16-05-2020, art. 3 comma 3 "I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti"; **art. 3 comma 4** "Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione"; **art. 3 comma 5** "Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento"; **art. 3 comma 7** "Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva"; **art. 6 commi 1 e 2** "Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti".

VISTO il D.lgs 62/2017 art. 2 comma 3: "La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno".

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

i seguenti criteri per la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, nell'anno scolastico 2019/2020:

A) Scuola primaria e secondaria di primo grado:

Il Consiglio di classe determina per ciascun alunno il voto, su proposta dei singoli docenti, tenendo conto complessivamente dei seguenti elementi:

a) **del voto del primo quadrimestre e dei voti eventualmente assegnati in presenza fino alla sospensione delle attività didattiche (DPCM 04-03-2020),**

b) **del migliore livello di apprendimento raggiunto durante il periodo di didattica a distanza in almeno in uno due dei indicatori (competenza comunicativa, altre competenze) e del migliore livello raggiunto nell'ambito degli**

indicatori di comportamento (partecipazione, coerenza, disponibilità, correttezza) previsti dalla Griglia di rilevazione/valutazione delle attività di didattica a distanza a.s. 2019/2020 approvata collegialmente con l'avvertenza di i) di adattare, da parte dei singoli insegnanti di sostegno ovvero del Gruppo H e Inclusione di Istituto, le griglie per la rilevazione/valutazione agli alunni con sostegno o DSA o BES, in base al PEI o al PDP, ii) di adattare, da parte degli insegnanti di interclasse prima della Scuola primaria, le griglie per la rilevazione/valutazione agli alunni di classe prima della Scuola primaria;) di tener conto nelle valutazioni degli eventuali impedimenti oggettivi o delle difficoltà personali/familiari degli alunni (delibera Collegio dei docenti del 31-03-2020 e del. N. 43 del Consiglio di istituto del 09-04-2020)

(<http://www.comprensivotoritto.edu.it/index.php/docenti/modulistica-generale>);

c) **della corrispondenza dei livelli della didattica a distanza con la valutazione degli apprendimenti prevista dal PTOF 2019-2022**, aggiornamento a.s. 2019/2020: livelli apprendimenti primaria: iniziale=1-5; base=6; intermedio= 7-8; avanzato 9-10; livelli apprendimenti secondaria: non raggiunto=1-4; iniziale=5; base=6; intermedio= 7-8; avanzato 9-10.

(<http://www.comprensivotoritto.edu.it/attachments/article/613/PTOF%202019%202020%20Scuola%20in%20Chiaro%20BAIC87700R-201922-201920-20200103.pdf>)

d) **Il consiglio di classe nella seduta degli scrutini propone eventualmente, d'intesa con i docenti del grado successivo di scuola, un Piano di accompagnamento inclusivo, da svolgersi in presenza e/o a distanza, degli alunni interessati dal passaggio al grado di scuola successivo (da Infanzia a Primaria, e da Primaria a Secondaria di primo grado) e, dopo aver sinteticamente relazionato sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento e sulle attività svolte in presenza e a distanza previsti dalla programmazione e dalla rimodulazione della progettazione imposta dall'emergenza sanitaria da COVID-10 (delibera Collegio dei docenti del 31-03-2020), determina, per ciascuna disciplina il Piano di integrazione degli apprendimenti, ossia le attività didattiche non svolte e gli obiettivi di apprendimento correlati secondo il seguente modello:**

Allegato C

PIA – PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANNO SCOLASTICO 2020/2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Vista l'Ordinanza ministeriale prot. n. 11 del 16 maggio 2020;

Visto il verbale degli scrutini a.s. 2019/2020 del Consiglio di classe che relaziona sulle attività svolte e le attività didattiche non svolte, i correlati obiettivi di apprendimento non raggiunti e i nuclei fondamentali non affrontati o che necessitano approfondimento previsti dalla programmazione e dalla rimodulazione della progettazione per emergenza COVID-19 (Collegio dei docenti del 31-03-2020 e Consiglio di Istituto del 09-04-2020)

INDIVIDUA

DISCIPLINA:	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DA APPROFONDIRE

PERIODO DI INTERVENTO: Primo quadrimestre (Eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre)

Strategie metodologiche

- Problem solving
- Peer education
- Didattica laboratoriale
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Utilizzo tecnologie digitali
- Cooperative learning
- Circle time
- Tutoring Lezione frontale
- Percorsi Individualizzati
- Lavoro in piccoli gruppi
- Lavoro per semiclasse durante le ore di compresenza
- Esercizi guidati e schede strutturate

Strumenti di valutazione e verifica

- Verifiche scritte

- Prove strutturate o semi-strutturate
- Verifiche orali
- Compiti di realtà
- Osservazione dei progressi in itinere
- Analisi dei compiti svolti con processo di autovalutazione

e) Il consiglio di classe nella seduta degli scrutini determina per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che per il passaggio alla classe prima secondaria di primo grado e prima secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, per ciascuna disciplina il Piano di apprendimento individualizzato, indicando gli obiettivi di apprendimento da conseguire ai fini della prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, secondo il seguente modello:

Allegato D

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO per l'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Vista la Nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020;

Visto il DL 8 aprile 2020, n. 22;

Vista l'Ordinanza ministeriale prot. n. 11 del 16 maggio 2020;

Vista la valutazione finale degli esiti degli apprendimenti disciplinari dell'alunno/a;

Preso atto che nella valutazione di cui sopra sono presenti votazioni inferiori a sei decimi relativamente ad una o più discipline;

Rilevata la necessità di prevedere una proficua prosecuzione del processo di apprendimento dell'alunno/a nella classe successiva

INDICA

Obiettivi di apprendimento da conseguire/consolidare e contenuti da acquisire/approfondire ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, per ciascuna disciplina con valutazione non sufficiente.

Specifiche strategie metodologiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento da conseguire o consolidare in ciascuna disciplina indicata.

ALUNNO:	CLASSE
----------------	---------------

DISCIPLINA:	
Obiettivi di approfondimento	CONTENUTI DA APPROFONDIRE

Tempi di attuazione Primo quadrimestre con verifica e valutazione (Eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre)

Strategie metodologiche

- Intervento individualizzato durante le ore curricolari o di compresenza
- Lavoro in piccoli gruppi
- Didattica laboratoriale e apprendimento esperienziale/laboratoriale
- Problem solving
- Utilizzo di tecnologie e materiali digitali e piattaforme didattiche
- Cooperative learning
- Tutoring e peer-tutoring
- Utilizzo di mediatori didattici facilitanti (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, altro.....)

Strumenti di valutazione e verifica

- Verifiche scritte
- Prove strutturate
- Verifiche orali
- Osservazione dei progressi in itinere

Data, _____

Il/i docente/i _____

B) Scuola dell'Infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia, entro la fine delle attività didattiche, procedono collegialmente all'interno delle sezioni alla valutazione dei bambini e compilano la Scheda di certificazione delle competenze dei bambini cinquenni, tenendo conto sia delle attività in presenza sia delle attività a distanza e della relativa griglia di rilevazione/osservazione, giusta delibera Collegio dei docenti del 31—03-2020 e del. n. 43 del Consiglio di istituto del 09-04-2020)

(<http://www.comprendivotoritto.edu.it/index.php/docenti/modulistica-generale>) integrando i seguenti modelli:

Allegato E**GRIGLIA DI RILEVAZIONE/VALUTAZIONE INFANZIA PROFILO DI USCITA (ANNI 5) –A.S. 2019-2020 - DAD**

ALUNNO _____ SEZIONE _____

Anno scolastico _____

Specificare le Modalità di rilevazione: (A) mediante rappresentazioni grafiche e prodotti laboratoriali (digitalizzati) e (B) mediante interlocuzioni video live o registrazioni audio/video fornite dagli alunni con i mezzi indicati in programmazione (Whatsapp broadcast)

	METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	LIVELLI RAGGIUNTI					
		Modo di rilevazione (A/B)	Feedback assente	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
IL SÉ E L'ALTRO	Partecipazione alle attività proposte tramite whatsapp broadcast						
	Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati, come elaborati grafici e semplici manufatti						
	Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche nella realizzazione di manufatti assegnati						
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta e interagisce utilizzando frasi complete						
	Sa memorizzare e recitare poesie e filastrocche						
	Sa raccontare in modo comprensibile un'esperienza personale utilizzando diversi linguaggi						
CORPO E MOVIMENTO	Ha una buona coordinazione globale						
	Conosce e rappresenta il corpo in modo globale						
	Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute e al cambiamento della vita quotidiana.						
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Utilizza le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni						
	Si esprime con creatività nell'attività grafica						
	Rappresenta graficamente un'esperienza						

LA CONO SCEN ZA DEL MON DO	Riconoscere le relazioni spaziali: sopra/sotto, vicino/lontano, dentro /fuori						
	Sa orientarsi nello spazio foglio						
	Sa classificare						
	Sa quantificare						
	Sa seriare						

Allegato F

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		AL TERMINE
Il Dirigente Scolastico		
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia al termine del terzo anno; tenuto conto del percorso scolastico triennale;		
CERTIFICA		
che il/la bambino/a		
nato/a ail.....		
ha frequentato nell'anno scolastico..... /..... la sez.....		
con orario settimanale diore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.		
SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
Livello	Indicatori esplicativi	
A Avanzato	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità	
B Intermedio	Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	
C Base	Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali	
D Iniziale	Il bambino se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note	

	Competenze chiave	Profilo delle competenze	Campi di esperienza coinvolti	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua Italiana. Scopre la presenza di lingue diverse	I discorsi e le parole	
2	Competenza matematica e	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni	La conoscenza del mondo	

	competenza di base in scienze e tecnologia	problematiche di vita quotidiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.		
3	Imparare ad imparare	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.	Tutti	
4	Competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune; Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Il sé e l'altro	
5	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Dimostra originalità e spirito di iniziativa nelle situazioni di gioco. E' in grado di realizzare semplici progetti insieme ai coetanei.	Tutti	
6	Consapevolezza ed espressione culturale	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità: Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Scopre il paesaggio sonoro. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.	Il corpo e il movimento. Immagini suoni colori	

DELIBERA N. 45

3. Rimodulazione Piano di Formazione docenti - Richiesta Unità formativa Fondi d'Ambito

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI
APPROVA ALL'UNANIMITA'**

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente – a.s. 2019/20

Approvato dal Collegio dei docenti il 17-10-2019

Rimodulazione approvata nella seduta del Collegio dei docenti del 03-06-2020

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - **“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”**;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “**;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

VISTE le Linee di indirizzo del dirigente per il piano di formazione del personale scolastico per l'anno scolastico 2019/2020 – prot. n. 2514 del 17/10/2019;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP, dall'USR, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTO il Piano triennale di Formazione approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 17-10-2019 che rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

VISTI i DPCM 04-03-2020 e 09-03-2020

VISTA le note del Ministero dell'Istruzione nr.278 del 6 marzo 2020, nr.279 dell'8 marzo 2020 e nr.323 del 10 marzo 2020

VISTO il 11 marzo 2020,

VISTO il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, segnatamente l'art. 1 comma 1 lett. a) e lett. e),

VISTA la nota MIUR 4203 del 20.03.2020 - Piano nazionale per la scuola digitale. Azione #28 “Un animatore digitale in ogni scuola”. Comunicazione di assegnazione del contributo per l'anno 2020, che assegna € 1.000,00 per la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e per la creazione di soluzioni innovative;

VISTO il DM 187 del 26 marzo 2020 - Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza segnatamente l'Allegato 1 punto c) che destina € 581,49 alle risorse per la formazione del personale scolastico;

VISTO i DPCM 10-04-2020 e 26-04-2020

CONSIDERATA la necessità di rimodulare il Piano della formazione del personale docente secondo le esigenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e della didattica a distanza.

Il DS chiede di approvare la delibera al punto 3.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, **a partire dall'anno scolastico in corso, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione, comprendenti sia i momenti di insegnamento frontale, da svolgersi in presenza o a distanza, in modalità sincrona, sia momenti laboratoriali, di gruppo, individuali da svolgersi in modalità sincrona o asincrona**, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da **“riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”**- nota MIUR

prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- costruzione e certificazione delle competenze nel curriculum verticale;
- la valutazione.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, Università, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati nell'ambito della rete di scopo – ambito 2;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi formativi a tutela della privacy” – D.L.vo 196/2003.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, da remoto in modalità sincrona e asincrona, e mediante autoformazione, cooperative learning di gruppo.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati dal questionario docenti sulla didattica a distanza concluso il 20-04-2020 e in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico ha svolto alcune attività formative e di supporto alla Didattica a distanza, ne ha attivate altre in rapporto alle esigenze dell'emergenza sanitaria, nonché all'acquisizione di nuovi dispositivi tecnologici (pc, tablet, software e piattaforme didattiche), si propone di rimodulare le attività formative nel triennio **2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, alcune svolte e altre e da svolgere a inizio dell'anno scolastico 2020-2021:**

Attività formativa svolte nell'anno 2019/2020

Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza (CONSEGNA DI DPI E DOCUMENTAZIONE, ANCHE RELATIVA A EMERGENZA SANITARIA)	docenti e ATA	Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Sicurezza formazione e/o aggiornamento (CORSI PER FIGURE DI SISTEMA: Addetti al primo soccorso-Addetti antincendio-Addetti al defibrillatore)	docenti e ATA	Formazione sicurezza
Tutela della privacy (SVOLTA PER TUTTI)	docenti e ATA	Formazione obbligatoria, D.Lvo 196/2003
Attività di supporto alla Didattica a distanza	docenti	Nota MIUR 4203 del 20.03.2020 - Piano nazionale per la scuola digitale. Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" e DM 187 del 26 marzo 2020 - Decreto di riparto dei fondi per la formazione del personale scolastico

Rimodulazione delle attività formative da svolgere:

Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Nuove tecnologie Competenze digitali di base (Microsoft office)	Docenti (S.I., S.P. e S.S. I grado)	Competenze digitali e nuovi Ambienti di apprendimento
Nuove tecnologie Competenze digitali di base (Gsuite for education)	Docenti (S.I., S.P. e S.S. I grado)	Competenze digitali e nuovi Ambienti di apprendimento
Didattica per competenze e inclusività	Docenti (S.I., S.P. e S.S. I grado)	Curricolo, progettazione e valutazione. Didattica per competenze e innovazione metodologica
Verso una cultura della collaborazione	Docenti (S.I., S.P. e S.S. I grado)	Inclusione e differenziazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Suddette attività formative devono mirare alle seguenti finalità e obiettivi:

DENOMINAZIONE ATTIVITA'	OGGETTO E FINALITA'	OBIETTIVI
Nuove tecnologie Competenze digitali di base (Microsoft office)	COMPETENZE DIGITALI	<p>Conoscenza e uso del pacchetto Office</p> <p>Conoscere, progettare e realizzare ebook multimediali e con quiz interattivi, realizzabili anche collaborativamente con i propri alunni o colleghi, utilizzando il tool ePubEditor</p> <p>Acquisizione del metodo del Service design Thinking, tenendo conto delle ultime istanze in campo educativo-didattico: dalla classe capovolta, ai gruppi collaborativi (cooperative learning), al gioco di ruolo.</p> <p>Conoscenza delle diverse modalità di rappresentazione visuale.</p>

		Realizzare mappe concettuali/mentali e infografiche di supporto agli alunni, rendendo gli stessi man mano sempre più autonomi e capaci di realizzarle da sé.
Nuove tecnologie digitali di base (Competenze di base (Gsuite for education))	G SUITE FOR EDUCATION	<p>Comprendere la differenza tra applicazioni desktop e cloud e di valutare vantaggi e criticità delle diverse soluzioni per il contesto scolastico.</p> <p>Conoscere e utilizzare il pannello di amministrazione delle GAfE per effettuare le principali operazioni amministrative (gestione utenti, impostazione delle app ecc.)</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali app (Drive, Forms, Calendar e Sites) nel contesto scolastico, sia per esigenze amministrative (ad es. verbali, programmazioni ecc.) che didattiche (in particolare Google Classroom).</p>
Didattica per competenze e inclusività	Introdurre un metodo di lavoro degli insegnanti realmente cooperativo; variare le metodologie formative (aula didattica, laboratorio di esercitazioni, compito di realtà interno ed esterno) in modo da inserire gli alunni nella realtà, così che possano ampliare la propria visione, riconoscere i propri talenti e fornire un contributo dotato di valore alla comunità.	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la capacità della scuola di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; - spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; - fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; - rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; - promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; - promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (<i>peer observation</i>); - promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; - utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in

		uscita; - sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; - promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; - favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.
Verso una cultura della collaborazione	L'attività di formazione è strutturata in modo da prendere in considerazione sia gli atteggiamenti relazionali (empatia, accoglienza, resistenze, conflitto, etc.), sia le competenze comunicative di base (ascolto attivo, comunicazione non verbale, messaggio IO - TU ecc...) dal momento che l'espressione degli uni presuppone la disponibilità delle altre.	Promuovere lo sviluppo di abilità empatiche; Consolidare maggior rispetto reciproco; Acquisire il rispetto degli altri e della cosa pubblica; Promuovere una serena convivenza sociale ed individuale; Sviluppare le abilità di comunicazione e ascolto; Conoscere le tecniche e le dinamiche che governano una mediazione o una negoziazione;

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Inoltre approva la seguente proposta:

Proposta sportello psicologico/servizio di ascolto

PREMESSA

Perché uno sportello psicologico a scuola

Il nostro Istituto ha approvato, per il tramite degli organi collegiali, l'inserimento di una quota del contributo volontario delle famiglie a favore di uno Sportello psicologico/Servizio di ascolto a sostegno dei bambini e ragazzi, ma anche dei

genitori e degli insegnanti.

Infatti, l'adolescenza è una fase del ciclo di vita in cui il cambiamento è particolarmente intenso e riguarda non solo il corpo ma anche la mente: cambiano velocemente ed intensamente i desideri, i pensieri, le opinioni.

Caratteristica comune ai giovani in questa fascia d'età è la fatica a trovare significato e riconoscimento di se stessi e dei propri bisogni e desideri, come pure a proiettarsi in un'identità futura.

L'adolescente si trova a dover affrontare e adempiere a numerosi compiti evolutivi tra cui il principale è proprio quello di integrare le molteplici trasformazioni per costruire una nuova immagine di sé.

Anche i bambini della scuola primaria, vivono un processo di crescita e cambiamento, e necessitano di ascolto e accompagnamento da parte dei genitori e degli insegnanti.

Del resto, il compito dei genitori e degli insegnanti esige, da parte loro, una capacità di ascolto e autoriflessione, alla quale possono contribuire professionisti che li supportino nella vita ordinaria e nelle esigenze particolari o impreviste.

PROGETTO

Sportello di ascolto per ragazzi, e momenti di confronto con genitori e insegnanti

Il significato del termine ascolto tende ad essere spesso frainteso nella nostra cultura. Talvolta, il genitore o l'insegnante che si lamentano che i bambini o i ragazzi "non ascoltano", pensano prioritariamente di dover essere loro stessi "ascoltati", obbediti e ritengono di non esserlo abbastanza, pensano di dover essere seguiti nei loro principi e nei loro modelli di comportamento prima ancora di porsi il problema della propria capacità di ascoltare.

È opportuno, pertanto, un Servizio d'ascolto che aiuti a fare silenzio ed aprirsi alla possibilità di rispettare e comprendere l'Altro, pur rimanendo noi stessi, assumendo un atteggiamento di recettività, di apertura, di accoglienza dell'Altro.

Ovviamente il problema del rapporto tra adulto e minore è un problema molto complesso, la cui valutazione rischia di prestarsi a pericolose semplificazioni, ad errati atteggiamenti interpretativi, a punti di vista squalificanti o fraintendenti. Perciò si rende necessaria la disponibilità attenta e da parte dello psicologo all'ascolto e all'elaborazione dei messaggi provenienti dalla persona che chiede aiuto.

Il Servizio d'Ascolto per gli studenti è un investimento contro la solitudine che caratterizza la condizione di molti preadolescenti ed adolescenti che trovano spesso in famiglia (e nelle altre istituzioni educative) una grande barriera alla comunicazione del disagio.

L'ascolto è la grande risorsa della prevenzione, che permette la rielaborazione del disagio e del maltrattamento a diversi livelli. Un ragazzo che vive una situazione di disagio, di solitudine, di depressione o addirittura di violenza ha dentro di sé una grande ed insopprimibile voglia di comunicare, anche se, nei casi peggiori, in molti luoghi della sua mente ha perso fiducia in sé stesso, nel futuro, nel mondo degli adulti circostanti e nella stessa possibilità di comunicare.

Il Servizio d'ascolto per Studenti vuole dunque essere un luogo di ascolto empatico dove tentare di riattivare il bisogno dei ragazzi di comunicare con gli adulti.

DESTINATARI

Il Servizio d'Ascolto si rivolge ai ragazzi, agli insegnanti e a tutti i genitori in difficoltà, a tutti coloro i che vogliono confrontarsi, riflettere e mettersi in discussione, a tutti i genitori che non pensano di avere una ricetta già pronta in tasca e che non vogliono illudersi che tutti i problemi relazionali e affettivi che coinvolgono i loro figli debbano per forza risolversi da soli; a tutte le famiglie che non vogliono rischiare che i problemi dei loro figli si complichino con il passare del tempo.

Lo psicologo nei confronti dei ragazzi si pone come figura di riferimento che attraverso l'ascolto empatico lo accompagna nella scoperta e potenziamento delle sue capacità.

Per la realizzazione del progetto verrà utilizzato come strumento elettivo il colloquio individuale e di sostegno, oltre che quello di gruppo.

Il progetto potrà essere realizzato preferibilmente da una Cooperativa o Ente giuridico con personale specialistico, che possano fornire un aiuto continuativo a chi vi si rivolga e eventualmente una presa in carico.

FINALITA'

1. Offrire uno spazio di ascolto per i ragazzi, accogliere le richieste di ragazzi in difficoltà, prevenendo o rispondendo a situazioni di disagio che possono ripercuotersi negativamente nella vita scolastica e sociale dei ragazzi;
2. offrire ai ragazzi la possibilità di far emergere, con l'aiuto di uno psicologo, desideri, conflitti, ansie, dubbi, timori, difficoltà che possono venire in prima istanza accolte, legittimate e condivise, rendendo possibile in un secondo momento l'individuazione di strategie che possano risultare efficaci per la risoluzione dei problemi emersi;
3. Offrire uno spazio di confronto con i genitori e gli insegnanti per migliorare le competenze comunicative educative, accrescendo la consapevolezza dell'importanza dell'ascolto nella relazione con i propri figli e alunni;

OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono:

- Ascolto e gestione delle emozioni
- Ascolto dei bisogni degli preadolescenti e adolescenti
- Informazione su bullismo cyberbullismo
- Disponibilità all'ascolto intercettare i bisogni inviare i casi più complessi ai servizi territoriali competenti attivare la rete scuola servizi sociali e consultorio
- Attività nelle classi per bisogni specifici (gestione dei conflitti, laboratori emotivi, diversità, interculturale)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del Servizio verranno effettuati attraverso le seguenti fasi:

- Confronto e valutazione del servizio con il referente docente Funzione strumentale per l'inclusività e il dirigente scolastico;
- Valutazione qualitativa: somministrazione di questionari di gradimento ai ragazzi, alle famiglie e ai docenti.
- Valutazione quantitativa: rilevazione delle richieste di consulenza.

TEMPI, COSTI E MODALITA'

Il progetto avrà una durata per l'intero anno scolastico, ovvero da Ottobre a Marzo per 2 o 3 ore a settimana per 20-24 settimane, in base alla disponibilità finanziaria raccolta con i contributi volontari delle famiglie.

Lo sportello di ascolto – se sarà necessario e se le condizioni tecnologiche e di privacy lo dovessero consentire, anche in modalità telematica – sarà attivato all'interno della scuola in uno spazio adeguatamente predisposto per lo svolgimento delle consulenze, in fascia oraria mattutina e / o pomeridiana a seguito di una richiesta specifica fatta alla referente del progetto, che sarà a disposizione dell'utenza avendo cura dell'aspetto organizzativo del progetto.

Eventuali momenti di confronto per consulenze di gruppo potranno essere fornite a genitori ed insegnanti e verteranno su specifiche tematiche inerenti e rilevanti le problematiche dell'età adolescenziale.

PERSONALE. Psicologo psicoterapeuta

Infine approva i seguenti

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTI DA INCARICARE MEDIANTE COMPARAZIONE DEI TITOLI

PRIORITARIAMENTE PER IL PERSONALE INTERNO E, IN ASSENZA DI QUESTO, PER IL PERSONALE O PER SOGGETTI GIURIDICI ESTERNI

1. Per la Progettazione o il Collaudo Progetti PON FESR

Laurea magistrale o di vecchio ordinamento (in rapporto al voto conseguito)	10 punti voto 110/110 e lode 5 punti da 95/110 a 110/110 3 punti ≤ 94
--	--

Altro titolo post lauream	5 punti Dottorato di ricerca o Specializzazione almeno triennale 4 punti Ulteriore laurea triennale: 2 punti Master di II livello 2 punti Specializzazione o perfezionamento post lauream biennale: 1 punto Specializzazione o perfezionamento post lauream annuale: max 10 pt.
Certificazione Competenze informatiche (ECDL):	punti 5 per ogni titolo (max 20 punti)
Certificazione Linguistica (Inglese o altra lingua): dichiarare il titolo più alto di cui si è in possesso	Livello C2 5 punti Livello C1 4 punti Livello B2 3 punti Livello B1 2 punto Livello A2 1 punto
Attività di progettazione /collaudo svolta in altri progetti di carattere istituzionale nell'ambito della fornitura di dotazioni informatiche e comunicative a sostegno dell'innovazione metodologica	punti 5 per ogni progetto (max 20 pt.)
Esperienza professionale per il sostegno ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie (Incarico o Funzione strumentale Area: INVALSI/Innovazione tecnologica/Gestione della comunicazione/WEB/Registro elettronico)	punti 5 per ogni incarico (max 20 pt.)
Partecipazione a corsi di formazione attinenti la funzione richiesta negli ultimi cinque anni	punti 5 per ogni corso (max 20 pt.)
Conoscenza della piattaforma informatica MIUR per la gestione PON-FESR (Autodichiarazione o attestazione di precedente utilizzo)	punti 10

2. Per la individuazione di Tutor, Referente per la valutazione, Facilitatore progetti PON-FSE

Laurea magistrale o di vecchio ordinamento (in rapporto al voto conseguito)	10 punti voto 110/110 e lode 5 punti da 95/110 a 110/110 3 punti ≤ 94
Altro titolo post lauream	5 punti Dottorato di ricerca o Specializzazione almeno triennale 4 punti Ulteriore laurea triennale 2 punti Master di II livello 2 punti Specializzazione o perfezionamento post lauream biennale: 1 punto Specializzazione o perfezionamento post lauream annuale: max 10 pt.
Certificazione Competenze informatiche (ECDL):	punti 5 per ogni titolo (max 20 punti)
Certificazione Linguistica (Inglese o altra lingua): dichiarare il titolo più alto di cui si è in possesso	Livello C2 5 punti Livello C1 4 punti Livello B2 3 punti Livello B1 2 punto Livello A2 1 punto
Attività di Tutor/Referente per la valutazione/Facilitatore svolta in altri progetti di carattere istituzionale nell'ambito di Progetti PON-FSE	punti 5 per ogni progetto (max 20 pt.)

Esperienza professionale per il sostegno ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie (Incarico o Funzione strumentale Area: INVALSI/Innovazione tecnologica/Gestione della comunicazione / Docenti / Alunni)	punti 5 per ogni incarico (max 20 pt.)
Partecipazione a corsi di formazione attinenti la funzione richiesta negli ultimi cinque anni	punti 5 per ogni corso (max 20 pt.)
Conoscenza della piattaforma informatica MIUR per la gestione PON-FESR (Autodichiarazione o attestazione di precedente utilizzo)	punti 10

3. Per la individuazione di Esperti PON

Laurea magistrale o di vecchio ordinamento (in rapporto al voto conseguito)	10 punti voto 110/110 e lode 5 punti da 95/110 a 110/110 3 punti ≤ 94
Altro titolo post lauream	5 punti Dottorato di ricerca o Specializzazione almeno triennale 4 punti Ulteriore laurea triennale: 2 punti Master di II livello 2 punti Specializzazione o perfezionamento post lauream biennale: 1 punto Specializzazione o perfezionamento post lauream annuale: max 10 pt.
Certificazione Competenze informatiche (ECDL):	punti 5 per ogni titolo (max 20 punti)
Certificazione Linguistica (Inglese o altra lingua): dichiarare il titolo più alto di cui si è in possesso	Livello C2 5 punti Livello C1 4 punti Livello B2 3 punti Livello B1 2 punto Livello A2 1 punto
Attività di Tutor/Referente per la valutazione/Facilitatore svolta in altri progetti di carattere istituzionale nell'ambito di Progetti PON-FSE	punti 5 per ogni progetto (max 20 pt.)
Esperienza professionale per il sostegno ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie (Incarico o Funzione strumentale Area: INVALSI/Innovazione tecnologica/Gestione della comunicazione/WEB/Registro elettronico / Docenti / Alunni)	punti 5 per ogni incarico (max 20 pt.)
Partecipazione a corsi di formazione attinenti la funzione richiesta negli ultimi cinque anni	punti 5 per ogni corso (max 20 pt.)
Conoscenza della piattaforma informatica MIUR per la gestione PON-FESR (Autodichiarazione o attestazione di precedente utilizzo)	punti 10

4. Per la individuazione di Esperti per lo sportello psicologico/centro di ascolto scolastico

Laurea magistrale o di vecchio ordinamento (in rapporto al voto conseguito)	10 punti voto 110/110 e lode 5 punti da 95/110 a 110/110 3 punti ≤ 94
Laurea/Abilitazione/Master/Dottorato/ Specializzazione/ Altro titolo Specifico nel settore di interesse/formazione (es. in Psicologia/ Pedagogia/ Scienze della formazione/ Scienze della comunicazione)	5 punti per ogni titolo Max 20 punti
Esperienza professionale nel settore o ambito di interesse (attività formative e insegnamenti presso scuole)	punti 5 per ogni esperienza (attestato/certificato) (max 20 pt.)
Consulenza/progetti/incarichi presso Enti (es. Scuole/Tribunale per minori/ ASL/ Enti locali) nel settore o ambito di interesse	punti 5 per ogni consulenza/progetto/incarico (max 20 pt.)
Partecipazione a corsi di formazione attinenti l'ambito di interesse negli ultimi cinque anni	punti 5 per ogni corso (max 20 pt.)

5. Per la individuazione di Esperti per corsi di Formazione per alunni/ docenti/personale scolastico e/o genitori

Laurea magistrale o di vecchio ordinamento (in rapporto al voto conseguito)	10 punti voto 110/110 e lode 5 punti da 95/110 a 110/110 3 punti ≤ 94
Laurea/Abilitazione/Master/Dottorato/ Specializzazione/ Altro titolo Specifico nel settore di interesse/formazione	5 punti per ogni titolo Max 20 punti
Certificazione Competenze informatiche (ECDL):	punti 5 per ogni titolo (max 20 punti)
Certificazione Linguistica (Inglese o altra lingua): dichiarare il titolo più alto di cui si è in possesso	Livello C2 5 punti Livello C1 4 punti Livello B2 3 punti Livello B1 2 punto Livello A2 1 punto
Esperienza professionale nel settore o ambito di interesse (attività formative e insegnamenti presso scuole)	punti 5 per ogni esperienza (attestato/certificato) (max 20 pt.)
Consulenza/progetti/incarichi presso Enti nell'ambito/settore di interesse/formazione	punti 5 per ogni consulenza/progetto/incarico (max 20 pt.)
Partecipazione a corsi di formazione attinenti l'ambito di interesse negli ultimi cinque anni	punti 5 per ogni corso (max 20 pt.)

6. Per la individuazione di Enti/soggetti giuridici e di esperti per corsi di Lingua inglese

Tabella per comparazione/individuazione Enti/soggetti giuridici per corsi di lingua inglese

Requisiti richiesti	Punti	Da compilare a cura dell'Ente	Da verificare e compilare a cura dello staff di Direzione
Numero docenti madrelingua inglese in possesso di certificazione CELTA (o equivalente) (max 25 punti)	Punti 5 per docente		

Realizzazione di corsi per studenti per certificazioni Cambridge presso gli Istituti scolastici del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) per almeno 30 ore (max 10 punti)	Punti 2 per ogni corso		
Numero di scuole con cui si è collaborato per la realizzazione di progetti in lingua inglese per giovani e adulti negli ultimi due anni scolastici (max. 10 punti)	Punti 2 per scuola		
fornitura gratuita dei materiali didattici necessari alla preparazione dell'eventuale esame	Punti 5		
disponibilità a svolgere gli eventuali esami presso la sede dell'Istituto	Punti 5		
disponibilità a consentire all'Istituto di scegliere la data di svolgimento dell'eventuale esame	Punti 5		
disponibilità e numero di simulazioni da far realizzare agli studenti (max 5 punti)	Punti 1 per simulazione		
disponibilità a fornire cuffie per simulazioni ed esame listening	Punti 5		
TOTALE	/70	Totale	Totale

Tabella per comparazione/individuazione di esperti per corsi di lingua inglese

Titolo di studio	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea in altre discipline	Punti 5	Max 5
Altri titoli riconoscibili riguardanti la didattica delle lingue straniere negli istituti di 2° grado (CELTA, DELTA, TEFL) in qualità di speaking examiner (per un max di 4 punti)	Punti 2 per ogni titolo	Max 4
Qualifica Cambridge Assessment English Oral Examiner	Punti 4	Max 4
Certificazione ECDL e/o attestazione competenze informatiche di base (per un max di 2 punti)	Punti 2	Max 2
Attività lavorativa	Punteggio	
Precedenti esperienze di insegnamento o lettorato della propria lingua madre presso istituti scolastici e università italiane. Saranno valutati solamente incarichi e/o attività della durata superiore alle 20 ore (per un max di 5 punti)	Punti 1 per ogni incarico/attività superiore alle 20 ore	Max 5
Precedenti esperienze di insegnamento o lettorato presso istituti scolastici e università italiane finalizzate alla preparazione di esami per la certificazione delle competenze linguistiche (per un max di 5 punti)	Punti 1 per ciascun incarico	Max 5
Precedenti esperienze lavorative, in qualità di docente, presso Centro Esame Cambridge autorizzato, documentate da contratto (per un max di 5 punti)	Punti 1 per ciascun incarico annuale	Max 5
TOTALE PUNTI		Max 30 punti

DELIBERA N. 46

4) Conferma delibera n. 42 (punto 2 all'od.g.) del 30-04-2020: Conferma libri di testo per l'a.s. 2020-2021 (O.M. 17 DEL 22-05-2020)

Il Collegio dei docenti

VISTO il PTOF 2019-22, aggiornamento a.s. 2019/2020 elaborato dal collegio dei docenti del 17-10-2019 e approvato dal consiglio di istituto del 24-10-2019

VISTO il DPCM 04-03-2020

VISTA la nota MI 278 del 06-03-2020

VISTA la nota MI 279 del 08-03-2020

VISTO il DPCM 09-03-2020

VISTO il D.L n. 18 del 17-03-2020

VISTA la nota MI 388 del 17-03-2020

VISTA la nota MI 392 del 18-03-2020

VISTO il DPCM 08-04-2020 n. 22

VISTA la delibera n. 42 del Consiglio di Istituto del 09-04-2020 recante Regolamento riunioni collegiali in modalità telematica

VISTI i verbali dei consigli di classe e di interclasse dei giorni 15, 16 e 17 aprile 2020,

VISTA la del. n. 42 del Collegio dei docenti del 30-04-2020

VISTA l'O.M. n. 17 del 22-05-2020,

RILEVATO che per motivi legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non si siano verificate le condizioni per procedere a nuove scelte adozionali, e che, sentiti per vie brevi i docenti dei consigli di classe e interclasse, non sono pervenute richieste proposte di adozione di nuovi libri di testo,

Dopo ampia discussione

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

per l'anno scolastico 2020/2021 la conferma dei libri di testo già adottati per l'anno scolastico 2019/2020 e l'eventuale adozione di Nuove Edizioni dei testi, esclusivamente in sostituzione di vecchie edizioni dei testi che risultino fuori commercio e di attenersi alle indicazioni Ministeriali a norma dell'art. 2 comma 1 lett. d) del DPCM 08-04-2020 n. 22 ("eventuale conferma, al verificarsi della condizione di cui al comma 4 dell'articolo 1, per l'anno scolastico 2020/2021, dei libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli articoli 151, comma 1, e 188, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"), confermando la deliberazione n. 42 (punto 2 all'od.g.) del Collegio dei docenti del 30-04-2020.

DELIBERA N. 47